

Padova, 12 settembre 2019

## **OGGI IN AULA MAGNA VALLISNERI IL NOBEL CHE HA SCOPERTO IL RUOLO DEL PAPILLOMA VIRUS NEL CANCRO DELLA CERVICICE**



*Giorgio Palù - Harald zur Hausen - Maria Cristina Parolin*

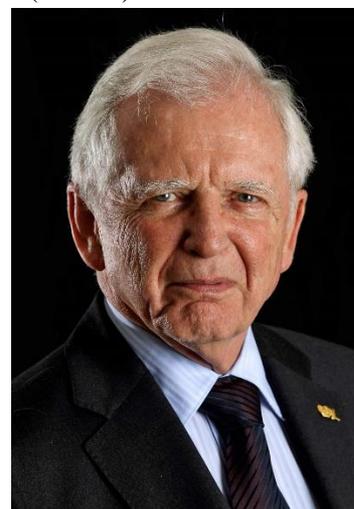
**Oggi alle ore 16.00 in Aula Magna del Polo Vallisneri** in via Ugo Bassi 58b a Padova si chiude il Congresso di Virologia organizzato scientificamente dal Professor Giorgio Palù con una **lectio magistralis dal titolo “Infectious plasmidosis: a novel class of hum” del Nobel per la Medicina 2008, Harald zur Hausen.**

**Harald zur Hausen**, medico tedesco nato nel 1936, ha condotto ricerche sul cancro alla cervicice e ha scoperto il ruolo del papilloma virus nel suo sviluppo. Per questi lavori ha vinto il Premio Nobel per la medicina nel 2008. Zur Hausen, ha studiato in Germania nelle università di Bonn, Amburgo e Düsseldorf. Trasferitosi a Filadelfia nei Virus Laboratories del Children's Hospital diventa professore all'Università della Pennsylvania. Nel 1969 è anche professore e ricercatore all'Università di Würzburg, dove lavora all'istituto di virologia. Nel 1972 si trasferisce all'Università di Norimberga-Erlangen e nel 1977 all'Università di Friburgo.

Dal 1983 e fino al 2003 zur Hausen è stato

Presidente del comitato scientifico del centro di ricerca tedesco sul cancro (DKFZ). Fondamentale la sua ricerca che hanno consentito di identificare nel Papilloma virus gli agenti eziologici specifici del carcinoma cervico-uterino e che sono state la base per la predisposizione di test diagnostici molecolari e di vaccini specifici ora entrati nella prassi preventiva. Il suo lavoro di ricerca si incentra sulle cause virali del cancro. Nel 1976 pubblicò l'ipotesi che il papilloma virus potesse giocare un ruolo importante come causa del cancro alla cervicice. Sul lungo periodo, la sua idea, portò allo sviluppo del vaccino per questo virus che fu commercializzato a partire dal 2006.

Il Congresso Nazionale della Società Italiana di Virologia rappresenta il forum annuale per gli scienziati italiani che operano nelle diverse aree della Virologia (Virologia medico-clinica, Virologia Molecolare, Virologia Veterinaria, Ambientale e Sperimentazione Vegetale) ricerca di base, clinica e traslazionale e sfruttando le piattaforme tecnologiche



*Harald zur Hausen*

più avanzate. In linea con la tradizione, la struttura scientifica del Congresso si è svolta in diverse sessioni tematiche: terapia antivirale, virus emergenti, virologia ambientale e vegetale, malattie virali umane, infezione e immunità e vaccinologia, virologia veterinaria, diagnosi virale, genetica virale e biotecnologia, oncologia virale, interazioni virus-ospite, ma soprattutto un focus sugli argomenti caldi in virologia.